

Reggio Calabria: faticosa nascita del centro-sinistra

La nuova Giunta accolta da

La Provincia paralizzata dalle lotte interne dc

Cosenza. Una conferma di ciò che bolle nel calderone democristiano si è avuta nell'ultima riunione... La Provincia è ancora senza un presidente e senza una giunta, nonostante che in questo lungo lasso di tempo il Consiglio si sia riunito tre volte...

generale scetticismo

Colpo di mano del sindaco dc neo eletto che ha fatto «controllare» le schede - La DC ha preteso la maggioranza assoluta - Significativa protesta del sen. Morabito (PSI) - Lo screditato pateracchio rafforza l'azione del PCI per una nuova unità delle forze della sinistra

Dal nostro corrispondente REGGIO CAL., 11. Ci è voluta la minaccia di provvedimenti disciplinari perché una riottosa ed eterogenea maggioranza di centro sinistra potesse esprimere, con unanimità accorgimenti - tecnici - il sindaco e la giunta comunale.

gere - costì quel che costì - alla formazione del centro sinistra ha consentito alla DC, pur profondamente divisa e lacerata, di far passare una operazione che, sorta dal vuoto politico più assoluto e dal più vergognoso baratto, gli si presentava piena di lumi e senza prospettive.

vembre scorso, la DC ha preteso ed ottenuto la maggioranza dei seggi nella giunta qualificandola con gli uomini più rappresentativi della sua vecchia e screditata politica di malcostume e di clientelismo.

All'Ansaldo di Spezia

Gli operai ci parlano della «conferenza»

Avrà luogo sabato con la partecipazione del compagno onn. Natta, dei parlamentari liguri e dei sindacati - Una battaglia nazionale per una nuova politica marinara

LA SPEZIA, 11. Le linee di una politica di sviluppo nel campo della cantieristica di Stato e della marinaria, le errate scelte del governo in questo importante settore dell'economia nazionale e la conseguente minaccia di chiusura del cantiere, saranno alla base della conferenza di fabbrica dell'Ansaldo Muggiano che si svolgerà sabato prossimo, 13 marzo, nella sala del circolo FITRAM del Canaletto, in preparazione della Conferenza operaia nazionale indetta dal PCI.

Dato l'indubbio interesse che assume il convegno, svolgendosi in un momento particolarmente difficile per la nostra economia e investendo i temi della politica economica del governo, sono stati invitati i parlamentari della circoscrizione, i consiglieri del Comune della Spezia, Lerici, Arcola, Vezzano, Ortonovo, Castelnuovo, Sarzana, Levanto, Santo Stefano, i consiglieri provinciali, tutte le organizzazioni sindacali, i partiti politici, gli organismi di massa di carattere economico e politico.

L'attesa tra i lavoratori per la conferenza di fabbrica è viva. Abbiamo voluto insistere alcuni dei dirigenti comunisti del cantiere, per conoscere gli scopi e gli obiettivi che si prefigge l'iniziativa. Ecco le dichiarazioni di tre dirigenti politici e sindacali comunisti del cantiere di Muggiano: DINO GRASSI: «La nostra conferenza vuole essere una tribuna libera per permettere, attraverso il confronto delle diverse opinioni, la elaborazione di una linea che si prefigge di salvare la cantieristica nazionale e di potenziare il nostro cantiere».

«Il popolo italiano e in modo particolare quello di Carrara - continua il documento - che tanto hanno sofferto a causa della guerra e della occupazione nazista, sa distinguere molto bene tra il popolo tedesco e il regime di Hitler, così come spera che i cittadini della sua città e del suo Paese, sappiano distinguere tra il popolo italiano e il regime fascista di Mussolini».

«Dopo avere sottolineato come la prescrizione dei delitti nazisti vada ad offendere ogni civile e democratica coscienza e in primo luogo suoni offesa al popolo germanico, la lettera così conclude: «Sono certo illustre collega che lei comprende i sentimenti che mi hanno spinto a scriverle e a pregarla di rendersi interprete di essi, nei confronti del Parlamento e del Governo federale. Sono sentimenti di amicizia e di stima per il popolo germanico per la sua città e per lei personalmente».

La cerimonia di gemellaggio tra Carrara e Ingolstadt avvenne nella nostra città nel giugno 1962 contemporaneamente al gemellaggio con altre due città: Ronne (Danimarca) ed Erevan (Unione Sovietica) e alla quale parteciparono moltissimi cittadini.

Luciano Pucciarelli

Grave stato antigienico nello stabilimento

La Rocca di Bari Intervento del ministero della Sanità - Le mire speculative del padrone - Una condizione operaia intollerabile

BARI, 11. C'è voluto il provvedimento del Ministero della Sanità di chiusura dello stabilimento camoscio La Rocca - provvedimento non ancora notificato e quindi non diventato esecutivo - per costringere il proprietario dell'azienda a predisporre quelle misure di igiene per le quali è incorso nel provvedimento di sospensione della durata di tre mesi. La chiusura dello stabilimento molto probabilmente non ci sarà - per non pregiudicare gli interessi della manodopera - (oltre 350 dipendenti). Nel corso di una recente riunione che si è avuta in Prefettura si è concordato che lo stabilimento continuerà a funzionare, settore per settore, a mano a mano che procederanno i lavori di restauro e di riparazione dei vari reparti che presentavano secondo il Ministero della Sanità, insufficienti garanzie igieniche nei sistemi di lavorazione perché, tra l'altro, antiquati. C'è la nuova per la zona di lavoro delle maestranze sia messa in cassa di integrazione sino a quando non si ultimano i lavori di restauro e di riparazione delle autorità sanitarie ne autorizzino la riapertura.

Le prime conseguenze del completamento irresponsabile dell'industria La Rocca - a cui certo non sono mancati i quattrini in 80 anni di attività - non nascono tanto ora per ammodernare e rendere civile il suo stabilimento anche dal punto di vista igienico-sanitario - ricadranno sui lavoratori che non hanno fatto di un peccato originale (lo è persino un dipendente che lavora nell'azienda da 36 anni e che è rimasto invalido a causa di una malattia sul lavoro) perché la azienda fa lavorare una parte considerevole delle maestranze da molti anni per solo 11 mesi l'anno, e poi riassegni il mese successivo. E' una azienda in cui non c'è possibilità di vita per la Commissione interna e ove i rapporti con la direzione sono improntati alla mentalità del suo dirigente, ex gerarca del passato ventennio.

Forte manifestazione di disoccupati a Sulmona



Nel quadro delle grandi manifestazioni unitarie che si vanno svolgendo nella Zona Peligna, per la riforma agraria nel Comprensorio di Bonifica, per la disoccupazione, per le pensioni, si è svolta a Sulmona, centro della stessa vallata, una manifestazione di contadini, edili, pensionati e disoccupati. Nella foto: un momento della manifestazione al cinema Pacifico, mentre parla il segretario della Camera Confederale del Lavoro, compagno Ivo Iorio

Iniziativa del PCI per le Cotoniere meridionali

NAPOLI, 11. Il sottosegretario alle Partecipazioni statali, on. Donat Cattin, ha ricevuto nei giorni scorsi i compagni onn. Pietro Amendola e Angelo Abenante i quali, in rappresentanza del gruppo dei parlamentari comunisti della Campania, lo hanno intrattenuto sull'attuale situazione delle Manifatture cotoniere meridionali. E' stata illustrata la posizione del PCI, secondo la quale la sola effettiva prospettiva di completo e definitivo risanamento e potenziamento dell'azienda, sul piano produttivo, commerciale e finanziario, risiede in una sua integrazione con la Petrochimica statale e conseguente «verticalizzazione» integrale del complesso aziendale, dalla materia prima, all'abbigliamento fino alla distribuzione.

A convegno domenica i dirigenti abruzzesi del PCI

PESCARA, 11. Il Comitato regionale abruzzese del PCI ha convocato per domenica 14 marzo alle ore 9 a Pescara, in locale «Il Galileo», un convegno di dirigenti comunisti abruzzesi per l'esame della situazione politica e per decidere sulle iniziative da sviluppare per il rafforzamento del partito.

Lettera alla città gemella contro la prescrizione dei crimini nazisti

Carrara a Ingolstadt: «Non offuschiamo la nostra amicizia»

CARRARA, 11. Una significativa iniziativa è stata presa, a nome di tutta la cittadinanza, dalla amministrazione popolare di Carrara, il sindaco della città, compagno Martinielli, ha inviato una lettera al Borgomastro di Ingolstadt (Germania), città gemellata con Carrara colla quale prende posizione contro la prescrizione dei crimini nazisti.

Manifestazione per la «167» oggi a Livorno

LIVORNO, 11. Domani, venerdì, alle ore 18, presso il Cinema, avrà luogo una manifestazione per la difesa, l'applicazione ed il finanziamento della legge 167. Come si sa a Livorno la Autorità Tutoria in omaggio alla politica di contrasto della spesa pubblica, ha letteralmente mandato all'aria il bilancio comunale del 1964 decurtandolo di ben un miliardo e 422 milioni. Fra le molte voci decurtate o falcidiate, quella del finanziamento per l'applicazione della legge 167 appare una delle più colpite: dei 90 milioni messi in bilancio dalla Amministrazione Comunale la Commissione Centrale della Finanza Locale ne ha tolti ben 60, con gravi conseguenze per la costruzione di alloggi popolari e per la edilizia che a Livorno, forse più che in altre province attraverso una crisi paurosa. Nel corso della manifestazione, cui tutti i cittadini sono interessati, gli edili in modo particolare, parleranno i compagni on. Alberto Todros canognirone del PCI al Consiglio Comunale di Torino e Renzo Cecchini, Assessore all'Urbanistica del Comune di Livorno.

Luciano Pucciarelli

Un'azienda dove le libertà sindacali sono bandite

Alla Provincia di Bari

Il PCI sollecita il dibattito sul programma

BARI, 11. Il gruppo consigliere della Provincia ha deciso di sollecitare la Giunta di centro sinistra a presentare con urgenza il programma quinquennale della propria attività, già annunciato dal presidente prof. Fantasia in aula al momento dell'insediamento del Consiglio, e la presentazione del nuovo bilancio 1965. Tali atti, a parere del gruppo comunista, dovrebbero essere impostati in modo da combattere l'attuale congiuntura promuovendo iniziative ed interventi capaci di indirizzare ed orientare la politica degli investimenti pubblici in direzione di una politica di programmazione e di riforme.

Mostra-mercato dell'artigianato a Foggia

FOGGIA, 11. Nel quadro delle iniziative dirette a favorire la diffusione e la conoscenza della produzione artigianale della provincia, la Commissione provinciale per l'artigianato di Foggia ha indetto, con il patrocinio della Camera di Commercio, Industria e agricoltura, la VI Mostra-mercato dell'artigianato. La mostra avrà luogo nel periodo che va dal 30 aprile prossimo al 9 maggio, in concomitanza con la manifestazione fieristica foggiana che ha luogo in ogni primavera.

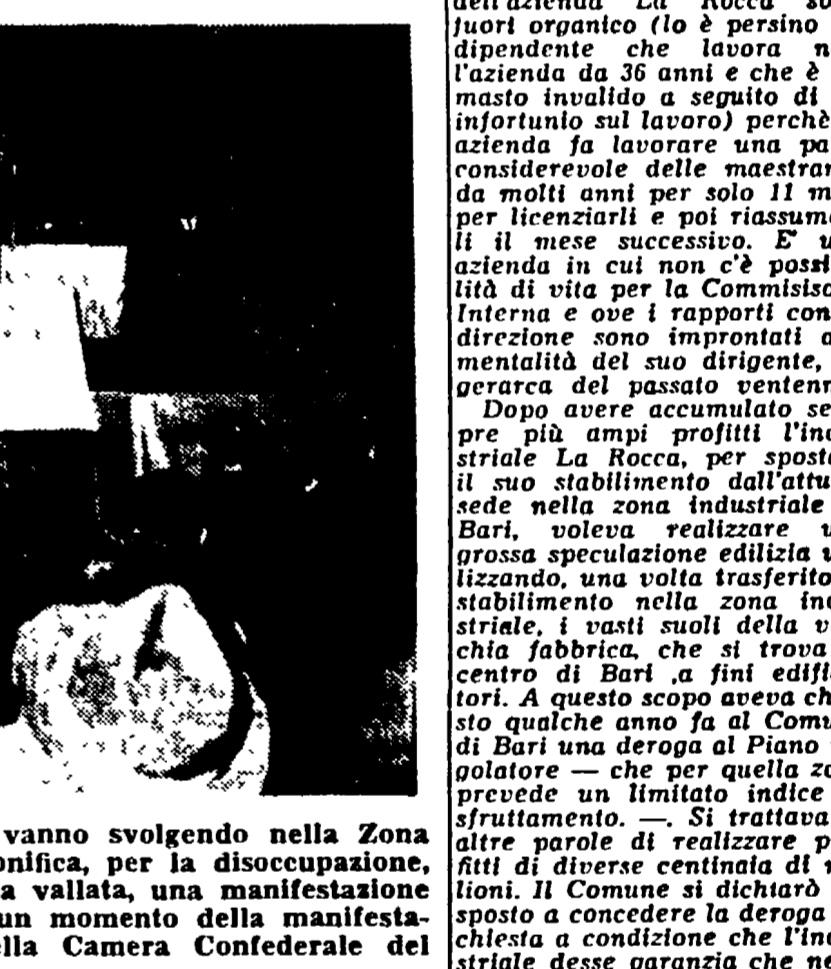
Mostra-mercato dell'artigianato a Foggia

La mostra comprende produzioni afferenti alle seguenti categorie merceologiche: artigianato artistico; meccanica di precisione; metalli, mobili moderni non ingombranti. La rassegna, infine, è dotata di ricchi premi.

Mostra-mercato dell'artigianato a Foggia

La mostra comprende produzioni afferenti alle seguenti categorie merceologiche: artigianato artistico; meccanica di precisione; metalli, mobili moderni non ingombranti. La rassegna, infine, è dotata di ricchi premi.

Forte manifestazione di disoccupati a Sulmona



Nel quadro delle grandi manifestazioni unitarie che si vanno svolgendo nella Zona Peligna, per la riforma agraria nel Comprensorio di Bonifica, per la disoccupazione, per le pensioni, si è svolta a Sulmona, centro della stessa vallata, una manifestazione di contadini, edili, pensionati e disoccupati. Nella foto: un momento della manifestazione al cinema Pacifico, mentre parla il segretario della Camera Confederale del Lavoro, compagno Ivo Iorio

Iniziativa del PCI per le Cotoniere meridionali

NAPOLI, 11. Il sottosegretario alle Partecipazioni statali, on. Donat Cattin, ha ricevuto nei giorni scorsi i compagni onn. Pietro Amendola e Angelo Abenante i quali, in rappresentanza del gruppo dei parlamentari comunisti della Campania, lo hanno intrattenuto sull'attuale situazione delle Manifatture cotoniere meridionali. E' stata illustrata la posizione del PCI, secondo la quale la sola effettiva prospettiva di completo e definitivo risanamento e potenziamento dell'azienda, sul piano produttivo, commerciale e finanziario, risiede in una sua integrazione con la Petrochimica statale e conseguente «verticalizzazione» integrale del complesso aziendale, dalla materia prima, all'abbigliamento fino alla distribuzione.

A convegno domenica i dirigenti abruzzesi del PCI

PESCARA, 11. Il Comitato regionale abruzzese del PCI ha convocato per domenica 14 marzo alle ore 9 a Pescara, in locale «Il Galileo», un convegno di dirigenti comunisti abruzzesi per l'esame della situazione politica e per decidere sulle iniziative da sviluppare per il rafforzamento del partito.